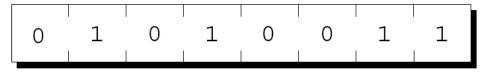
Elementi Di Informatica E Programmazione

Prof. Andrea Loreggia





- Il primo passo per comprendere i puntatori è visualizzare cosa rappresentano a livello macchina.
- Nella maggior parte dei computer moderni, la memoria principale è divisa in byte, con ciascun byte in grado di memorizzare otto bit di informazioni:



Ogni byte ha un indirizzo univoco.



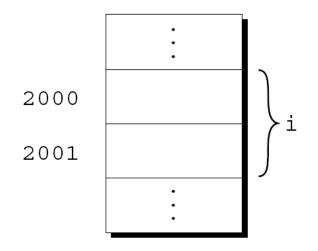
• Se ci sono n byte in memoria, possiamo pensare agli indirizzi come numeri che vanno da 0 a n - 1.

Address	Contents
0	01010011
1	01110101
2	01110011
3	01100001
4	01101110
	•
n-1	01000011

Copyright © 2008 W. W. Norton & Company.
All rights reserved.

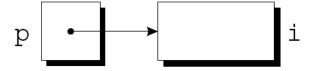


- Ogni variabile in un programma occupa uno o più byte di memoria.
- L'indirizzo del primo byte è considerato l'indirizzo della variabile.
- Nella figura seguente, l'indirizzo della variabile i è 2000:





• Gli indirizzi possono essere memorizzati in speciali variabili puntatore. Quando memorizziamo l'indirizzo di una variabile i nella variabile puntatore p, diciamo che p "punta a" i. Una rappresentazione grafica:



Dichiarazione di variabli puntatore



 Quando viene dichiarata una variabile puntatore, il suo nome deve essere preceduto da un asterisco:

La variabile p è un puntatore capace di puntare a oggetti di tipo int.
Usiamo il termine "oggetto" invece di "variabile" perché p potrebbe
puntare a un'area di memoria che non appartiene a una variabile
specifica.

Dichiarazione di variabli puntatore



 Le variabili puntatore possono comparire nelle dichiarazioni insieme ad altre variabili. Ad esempio:

```
int i, j, a[10], b[20], *p, *q;
```

• In C, ogni variabile puntatore deve puntare solo a oggetti di un tipo specifico (il tipo riferito):

```
int *p;    /* points only to integers */
double *q;    /* points only to doubles */
char *r;    /* points only to characters */
```

 Non ci sono restrizioni su quale possa essere il tipo riferito da un puntatore, purché sia un tipo valido in C.

Operatori di indirizzo e indirezione



- In C, ci sono due operatori specificamente progettati per l'uso con i puntatori:
 - **1.Operatore & (indirizzo)**: Per trovare l'indirizzo di una variabile, utilizziamo l'operatore & (indirizzo).
 - **2.Operatore** * (indirezione): Per accedere all'oggetto a cui punta un puntatore, utilizziamo l'operatore * (indirezione).

The Address Operator



• La dichiarazione di una variabile puntatore riserva spazio per un puntatore ma non lo fa puntare a un oggetto specifico:

```
int *p; /* points nowhere in particular */
```

• È fondamentale inizializzare p prima di utilizzarlo per accedere o manipolare dati. Se un puntatore non viene inizializzato, il suo valore iniziale sarà indeterminato e potrebbe causare comportamenti imprevedibili quando si tenta di utilizzarlo per accedere a dati in memoria.

The Address Operator



 Per inizializzare un puntatore, è possibile assegnargli l'indirizzo di una variabile esistente o utilizzare NULL se non si desidera farlo puntare a nulla:

```
int i, *p;
...
p = &i;
```

Assegnare l'indirizzo di una variabile i alla variabile puntatore p fa sì che p punti a i.

The Indirection Operator



- Una volta che una variabile puntatore punta a un oggetto, possiamo utilizzare l'operatore * (indirezione) per accedere a ciò che è memorizzato nell'oggetto puntato.
- Se p punta a i, possiamo stampare il valore di i come segue:

```
printf("%d\n", *p);
```

Applicare & a una variabile produce un puntatore alla variabile stessa.
 Applicando * al puntatore, torniamo all'oggetto originale:

```
j = *&i; /* same as j = i; */
```

The Indirection Operator



- Finché p punta a i, *p è un alias per i.
 - *p ha lo stesso valore di i.
 - Cambiare il valore di *p cambia il valore di i.
- L'esempio nella prossima diapositiva illustra l'equivalenza di *p e i.





```
p = \&i;
i = 1;
printf("%d\n", i); /* prints 1 */
                   /* prints 1 */
printf("%d\n", *p);
*p = 2;
printf("%d\n", i);  /* prints 2 */
printf("%d\n", *p);  /* prints 2 */
```

The Indirection Operator



 Applicare l'operatore di indirezione a una variabile puntatore non inizializzata causa un comportamento non definito:

```
int *p;
printf("%d", *p);    /*** WRONG ***/
```

• Assegnare un valore a *p è particolarmente pericoloso nel caso in cui il puntatore p non sia stato inizializzato:

```
int *p;    /*p non yet initialized */
*p = 1;    /*** WRONG ***/
```

Pointer Assignment



• In C, è consentito l'uso dell'operatore di assegnazione per copiare puntatori dello stesso tipo. Assumiamo che la seguente dichiarazione sia in vigore:

• Esempio di assegnazione di puntatore:

$$p = \&i$$

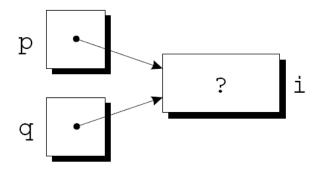
Pointer Assignment



• Un altro esempio di assegnazione di puntatore:

$$q = p;$$

• q e p adesso puntano entrambi a i:



Pointer Assignment

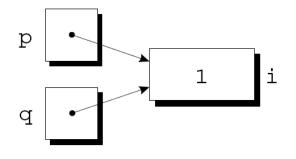


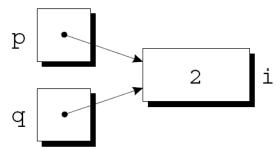
• Se p e q puntano entrambi a i, possiamo modificare i assegnando un nuovo valore

sia a *p che a *q:

$$*p = 1;$$

$$*q = 2;$$



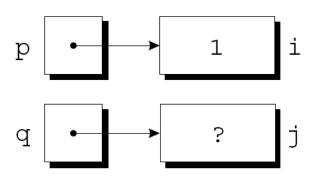


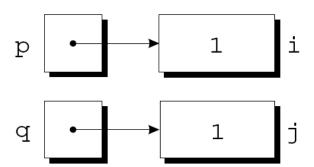
• In C, è possibile avere qualsiasi numero di variabili puntatore che puntano allo stesso oggetto

ATTENZIONE: Pointer Assignment



$$*q = *p;$$





Program: Finding the Largest and Smallest Elements in an Array



• max_min.c will read 10 numbers into an array, pass it to the max min function, and print the results:

Enter 10 numbers: 34 82 49 102 7 94 23 11 50 31

Largest: 102

Smallest: 7

maxmin.c



```
/* Finds the largest and smallest elements in an array
#include <stdio.h>
#define N 10
void max_min(int a[], int n, int *max, int *min);
int main(void)
          int b[N], i, big, small;
          printf("Enter %d numbers: ", N);
          for (i = 0; i < N; i++)
                    scanf("%d", &b[i]);
```

```
max_min(b, N, &big, &small);
printf("Largest: %d\n", big);
printf("Smallest: %d\n", small);
return 0;
```



Introduction



- C allows us to perform arithmetic—addition and subtraction—on pointers to array elements.
- This leads to an alternative way of processing arrays in which pointers take the place of array subscripts.
- The relationship between pointers and arrays in C is a close one.
- Understanding this relationship is critical for mastering C.

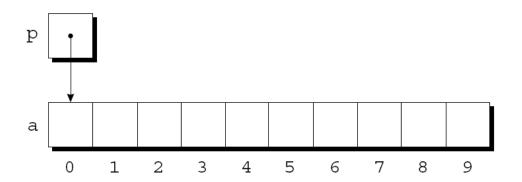
Pointer Arithmetic



• Pointers can point to array elements:

```
int a[10], *p;
p = &a[0];
```

• A graphical representation:



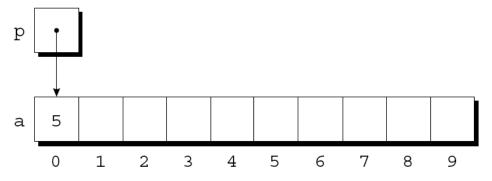
Pointer Arithmetic



• We can now access a [0] through p; for example, we can store the value 5 in a [0] by writing

$$*p = 5;$$

• An updated picture:



Pointer Arithmetic



- If p points to an element of an array a, the other elements of a can be accessed by performing *pointer arithmetic* (or *address arithmetic*) on p.
- C supports three (and only three) forms of pointer arithmetic:
 - Adding an integer to a pointer
 - Subtracting an integer from a pointer
 - Subtracting one pointer from another

Adding an Integer to a Pointer

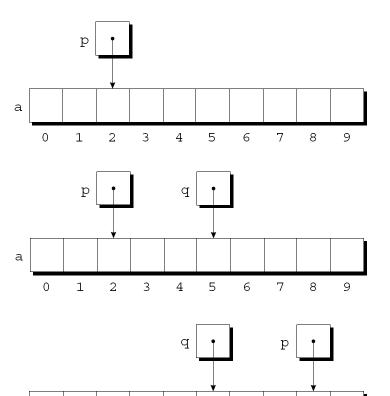


Example of pointer addition:

$$p = &a[2];$$

$$q = p + 3;$$

$$p += 6;$$



Subtracting an Integer from a Pointer

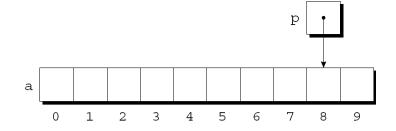


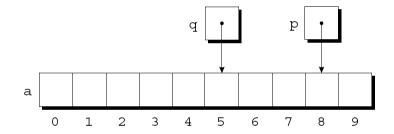
- If p points to a [i], then p j points to a [i-j].
- Example:

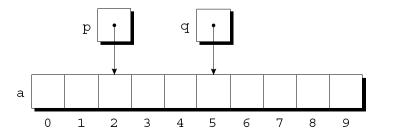
$$p = &a[8];$$

$$q = p - 3;$$

$$p = 6;$$







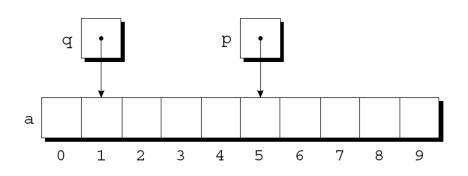
Subtracting One Pointer from Another



- When one pointer is subtracted from another, the result is the distance (measured in array elements) between the pointers.
- If p points to a [i] and q points to a [j], then p q is equal to i j.
- Example:

$$p = &a[5];$$

 $q = &a[1];$



Subtracting One Pointer from Another



- Operations that cause undefined behavior:
 - Performing arithmetic on a pointer that doesn't point to an array element
 - Subtracting pointers unless both point to elements of the same array

Comparing Pointers



- Pointers can be compared using the relational operators (<, <=, >, >=) and the equality operators (== and !=).
 - Using relational operators is meaningful only for pointers to elements of the same array.
- The outcome of the comparison depends on the relative positions of the two elements in the array.
- After the assignments

```
p = &a[5];

q = &a[1];
```

the value of $p \le q$ is 0 and the value of $p \ge q$ is 1.

Using Pointers for Array Processing



- Pointer arithmetic allows us to visit the elements of an array by repeatedly incrementing a pointer variable.
- A loop that sums the elements of an array a:

```
#define N 10
...
int a[N], sum, *p;
...
sum = 0;
for (p = &a[0]; p < &a[N]; p++)
   sum += *p;</pre>
```

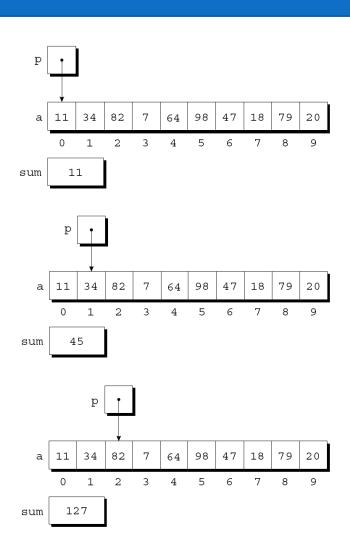
Using Pointers for Array Processing



At the end of the first iteration:

At the end of the second iteration:

At the end of the third iteration:



Using Pointers for Array Processing



- The condition p < &a[N] in the for statement deserves special mention.
- It's legal to apply the address operator to a[N], even though this element doesn't exist.
- Pointer arithmetic may save execution time.
- However, some C compilers produce better code for loops that rely on subscripting.

Using an Array Name as a Pointer



- Pointer arithmetic is one way in which arrays and pointers are related.
- Another key relationship:
 - The name of an array can be used as a pointer to the first element in the array.
- This relationship simplifies pointer arithmetic and makes both arrays and pointers more versatile.

Using an Array Name as a Pointer



Suppose that a is declared as follows:

```
int a[10];
```

Examples of using a as a pointer:

```
*a = 7;  /* stores 7 in a[0] */
*(a+1) = 12;  /* stores 12 in a[1] */
```

- In general, a + i is the same as &a[i].
 - Both represent a pointer to element i of a.
- Also, * (a+i) is equivalent to a [i].
 - Both represent element i itself.

Using an Array Name as a Pointer



- The fact that an array name can serve as a pointer makes it easier to write loops that step through an array.
- Original loop:

```
for (p = &a[0]; p < &a[N]; p++)

sum += *p;
```

• Simplified version:

```
for (p = a; p < a + N; p++)
sum += *p;
```

Using an Array Name as a Pointer



- Although an array name can be used as a pointer, it's not possible to assign it a new value.
- Attempting to make it point elsewhere is an error:

 This is no great loss; we can always copy a into a pointer variable, then change the pointer variable:

```
p = a;
while (*p != 0)
p++;
```





```
/* Reverses a series of numbers (pointer version) */
      #include <stdio.h>
      #define N 10
       int main(void){
            int a[N], *p;
            printf("Enter %d numbers: ", N);
            for (p = a; p < a + N; p++)
                 scanf("%d", p);
            printf("In reverse order:");
            for (p = a + N - 1; p >= a; p--)
                 printf(" %d", *p);
            printf("\n");
            return 0;
Copyright © 2008 W. W. Norton &
                                         61
        Company.
     All rights reserved.
```

Dynamic Storage Allocation



- C's data structures, including arrays, are normally fixed in size.
 - Fixed-size data structures can be a problem, since we're forced to choose their sizes when writing a program.

- Fortunately, C supports dynamic storage allocation
- the ability to allocate storage during program execution.

We can design data structures that grow (and shrink) as needed.

Memory Allocation Functions



<stdlib.h> header

malloc —Allocates a block of memory but doesn't initialize it.

calloc — Allocates a block of memory and clears it.

realloc — Resizes a previously allocated block of memory.

- These functions return a value of type void *
 - a "generic" pointer

Null Pointers



- If a memory allocation function can't locate a memory block of the requested size, it returns a **null pointer**.
 - A null pointer is a special value that can be distinguished from all valid pointers.

 After we've stored the function's return value in a pointer variable, we must test to see if it's a null pointer.

Null Pointers



- If a memory allocation function can't locate a memory block of the requested size, it returns a **null pointer**.
 - A null pointer is a special value that can be distinguished from all valid pointers.
- After we've stored the function's return value in a pointer variable, we must test to see if
 it's a null pointer.
- An example: testing malloc's return value:

```
if ((p = malloc(10000)) == NULL) {
    /* allocation failed; take appropriate action */
}
```

• NULL is a macro (defined in various library headers) that represents the null pointer.

Using malloc to Allocate Memory for a String



- Dynamic storage allocation is often useful for working with strings.
 - Strings are stored in character arrays
 hard to anticipate they need to be.
 - By allocating strings dynamically, we can postpone the decision
- Prototype for the malloc function:

```
void *malloc(size_t size);
```

- malloc allocates a block of size bytes and returns a pointer to it.
- size_t is an unsigned integer type defined in the library.

Using malloc to Allocate Memory for a String



A call of malloc that allocates memory for a string of n characters:

```
p = malloc(n + 1);
```

- Each character requires one byte of memory; adding 1 to n leaves room for the null character.
- Some programmers prefer to cast malloc's return value, although the cast is not required:

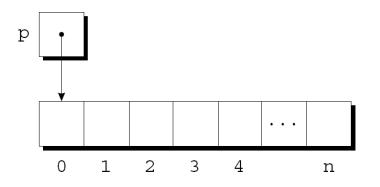
```
p = (char *) malloc(n + 1);
```

In this way p is a char * pointer

Using malloc to Allocate Memory for a String



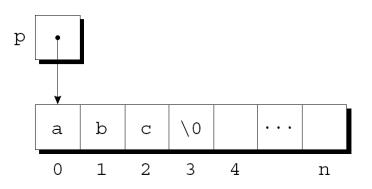
 Memory allocated using malloc isn't cleared, so p will point to an uninitialized array of n + 1 characters:



 Calling strcpy is one way to initialize this array:

strcpy(p, "abc");

• The first four characters in the array will now be a, b, c, and \0:



Using Dynamic Storage Allocation in String Functions



A function that concatenates two strings without changing either one

```
char *concat(const char *s1, const char *s2){
    char *result;

    result = malloc(strlen(s1) + strlen(s2) + 1);
    if (result == NULL) {
        printf("Error: malloc failed in concat\n");
        exit(EXIT_FAILURE);
    }
    strcpy(result, s1);
    strcat(result, s2);
    return result;
}
```

Dynamically Allocated Arrays



- Dynamically allocated arrays have the same advantages as dynamically allocated strings.
- The close relationship between arrays and pointers makes a dynamically allocated array as easy to use as an ordinary array.
- Although malloc can allocate space for an array, the calloc function is sometimes used instead, since it initializes the memory that it allocates.
- The realloc function allows us to make an array "grow" or "shrink" as needed.

Using malloc to Allocate Storage for an Array



- Suppose a program needs an array of n integers, where n is computed during program execution.
- We'll first declare a pointer variable: int *a;
- Once the value of n is known, the program can call malloc to allocate space for the array:

```
a = malloc(n * sizeof(int));
```

 Always use the sizeof operator to calculate the amount of space required for each element.

Using malloc to Allocate Storage for an Array



- We can now ignore the fact that a is a pointer and use it instead as an array name, thanks to the relationship between arrays and pointers in C.
- For example, we could use the following loop to initialize the array that a points to:

```
for (i = 0; i < n; i++)
a[i] = 0;
```

• We also have the option of using pointer arithmetic instead of subscripting to access the elements of the array.

The calloc Function



- The calloc function is an alternative to malloc.
- Prototype for calloc:

```
void *calloc(size_t nmemb, size_t size);
```

- Properties of calloc:
 - Allocates space for an array with nmemb elements, each of which is size bytes long.
 - Returns a null pointer if the requested space isn't available.
 - Initializes allocated memory by setting all bits to 0.

The realloc Function



- The realloc function can resize a dynamically allocated array.
- Prototype for realloc:

```
void *realloc(void *ptr, size_t size);
```

- ptr must point to a memory block obtained by a previous call of malloc, calloc, or realloc.
- size represents the new size of the block, which may be larger or smaller than the original size.

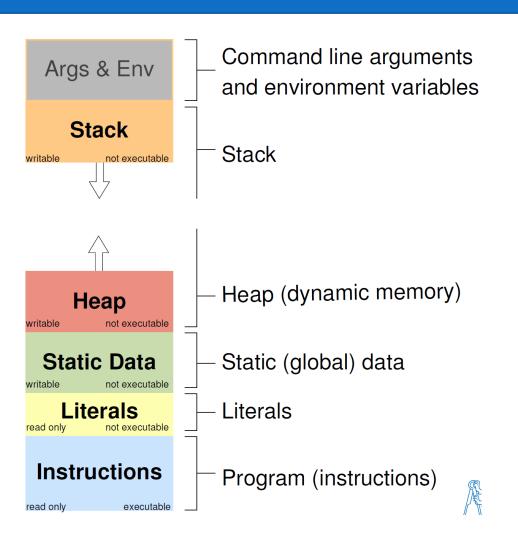
The realloc Function



- Properties of realloc:
 - When it expands a memory block, realloc doesn't initialize the bytes that are added to the block.
 - If for any reason realloc can't enlarge the memory block as requested, even after trying to reallocate it elsewhere → it can't do nothing than returning a null pointer
 - the data in the old memory block is unchanged.
 - If realloc is called with a null pointer as its first argument, it behaves like malloc
 - If realloc is called with 0 as its second argument, it frees the memory block



- malloc and the other memory allocation functions obtain memory blocks from a storage pool known as the heap.
- Calling these functions too often—or asking them for large blocks of memory—can exhaust the heap, causing the functions to return a null pointer.
- To make matters worse, a program may allocate blocks of memory and then lose track of them, thereby wasting space.

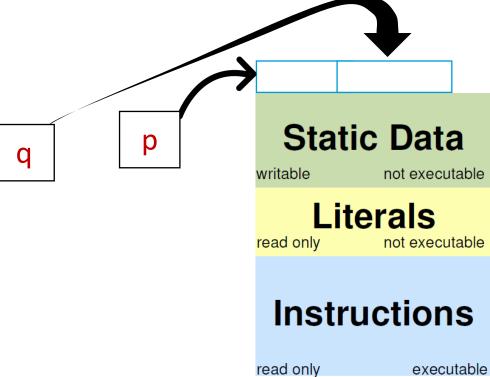




```
• Example:
```

```
p = malloc(...);
q = malloc(...);
```







• Example:

```
p = malloc(...);
q = malloc(...);
p = q;
```

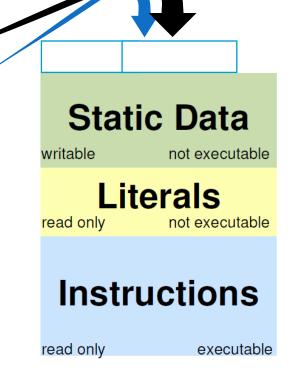
Args & Env

Stack

writable not executable

There are no pointers to the first block, so we'll never be able to use it again.

q





- A block of memory that's no longer accessible to a program is said to be garbage
- A program that leaves garbage behind has a memory leak
- Some languages provide a garbage collector that automatically locates and recycles garbage
 - Java
 - Python
 - but C doesn't.
- Instead, each C program is responsible for recycling its own garbage by calling the free function to release unneeded memory.



• Example:

```
p = malloc(...);
q = malloc(...);
p = q;
```

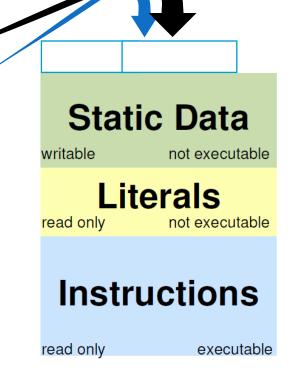
Args & Env

Stack

writable not executable

There are no pointers to the first block, so we'll never be able to use it again.

q



The free Function



• Prototype for free:

```
void free(void *ptr);
```

Stack

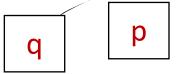
Args & Env

writable

not executable

free will be passed a pointer to an unneeded merodry block

```
p = malloc(...);
q = malloc(...);
free(p);
p = q;
```



Static Data

writable

not executable

Literals

read only

not executable

Calling free releases the block of memory that p r

Instructions

read only

executable

The "Dangling Pointer" Problem



- Using free leads to a new problem: dangling pointers
- free(p) deallocates the memory block that p points to
- but doesn't change p itself.
- If we forget that p no longer points to a valid memory block, chaos may ensue

```
char *p = malloc(4);
...
free(p);
...
strcpy(p, "abc"); /*** WRONG ***/
```

• Modifying the memory that p points to is a serious error.